

[sara.pini4@studio.unibo.it](mailto:sara.pini4@studio.unibo.it)

Sara Pini

CHRISTMAS ADVICE PAPER FOR CRIME FICTION ADDICTED\*.  
IN OTHER WORDS, FOR YOU.

(e se avete pensato “Elementare, Watson” alla fine della frase ne avete bisogno *sul serio*)

\* Approvato dalla WAD (World Association of Detectives) e IASEMS (International Association of Sherlockians, Enduring Mysteries and Secrets).

Abstract: Consigli su come affrontare le feste per rilassarsi e non lasciarsi sopraffare né dai parenti né dai colleghi e amici detective. Non prendetela alla leggera, le feste son le feste, ma Natale è Natale: se non siete preparati al meglio rischiate di dover destreggiarvi tra i parenti che accusano mal di stomaco improvviso e colorito bluastro per aver mangiato l’arrosto di maiale cucinato da Holmes con laudano e salvia, o di dover separare Conan Doyle e John Silence che si azzuffano per essere i primi a fare una seduta spiritica con le sorelle Fox. Senza considerare che il pranzo di Natale già di suo si prefigura come una GSI, *Greed Scene Investigation*. Quindi, non sbiancate, fate un bel respiro e tenete sottomano questo foglio da consultare nei momenti di dubbio. Dopotutto, sono solo tre giorni: Vigilia, Natale, S. Stefano...

E poi Capodanno...

E le varie visite negli altri giorni...

Beh insomma, forse ve la caverete.

-1-

RELIGIONE

Prima di catapultarvi nella massa di gente che sgomita stile “Questa è Spartaaa!” mentre prende d’assalto lo scaffale alla coop per aggiudicarsi l’ultimo cotechino, è meglio sistemare l’aspetto religioso. Per cui, dato che il prete solito si è ammalato, bisogna trovare un sostituto. Non si può rinunciare alla S. Messa di Natale. Monsignor Ronald Knox fa al caso nostro, e per l’occasione possiamo pure scomodare Father Brown. Dopotutto i fedeli attesi sono numerosi, quindi un paio di mani in più a distribuire le ostie non guasta, anche se bisogna provvedere a far giurare a entrambi che non indagheranno oltre sulle vite dei cittadini visto che già si sono adoperati per il “Caso delle ostie mancanti”. Si preannunciava un disastro infatti, quando poi si è scoperto che il vice parroco non le aveva comprate per le imminenti feste per non perdersi la 4236<sup>a</sup> puntata di Perry Mason con una tazza di tè caldo tra le mani.

-2-

PRANZO

Ovviamente monsignor Knox ha già stilato diligentemente il Decalogo del Pranzo di Natale, sul quale ogni moglie, madre e nonna dovrà giurare solennemente prima di mettersi all’opera (mano destra alzata, mano sinistra su una copia di *Crime Fiction 1800-2000* di Stephen Knight). Si fornisce qui una traduzione spicciola in italiano per rendere più chiare le Sacre Regole:

1. *The courses must be mentioned early on, not just brought in at the end.*

Le varie cuoche in questione dovranno mettersi d'accordo in anticipo su chi fa cosa per Vigilia, Natale e S. Stefano, per non arrivare ad avere tensioni culinarie il giorno di festa.

2. *The menu must be solved manually, not by 'supernatural machines'.*

No agli aiuti meccanici: bandite macchine impastatrici stile KitchenAid e tutto l'armamentario Kenwood. La pasta dei tortellini va fatta rigorosamente a mano.

3. *No more than one secret dinnerware set to be used.*

Non usare più di un servizio buono, altrimenti si rischia di apparire esibizionisti.

4. *No 'undiscovered' or 'undetected' spices.*

Evitare esperimenti dell'ultimo minuto mai provati prima per non mettersi le mani nei capelli poco dopo.

5. *No sinister foreigners, particularly Chinamen.*

Evitare di ordinare al take-away cinese.

6. *The table must not be solved by a lucky accident.*

Pensare a un apparecchiamento della tavola adeguato (guardate *Downton Abbey* e capirete) e non confinare l'incombenza agli ultimi cinque minuti prima che arrivino gli ospiti, scusandovi poi coi presenti per l'arrangiamento alla "bell'e meglio" adducendo come scusa che "il cane ha preso contro alla tavola poco prima che arrivaste" (cane che, s'intende, non avete mai avuto) e dirottando maldestramente l'attenzione sugli antipasti prima che chiedano ulteriori spiegazioni.

7. *The detective must not have cooked the food himself.*

Se avete invitato uno o più detective, non lasciateli cucinare.

8. *Nor must he conceal clues or reasons for his deductions.*

Il detective è ospite quindi dovrete armarvi di santa pazienza e non commentare alle deduzioni riguardo i vostri piatti, sebbene ne sappia meno di voi e scambi il prezzemolo della salsa verde che accompagna il lesso con il coriandolo (blasfemia).

9. *A 'Watson', if such a character is invited, must not conceal his opinions.*

Se c'è pure chi dà manforte al detective nel suo elogio del coriandolo, sorridete e siate cordiali.

10. *There is a special veto against using identical twins or 'doubles'.*

Non fate le stesse portate in due giorni di fila (vedi Sacra Regola n.1).

L'ultimo consiglio per il pranzo di Natale è di stabilire anticipatamente il cosiddetto "turn of the crew", quindi decidete chi porta le varie portate in tavola e a quali intervalli cosicché non ci siano impedimenti tra la carne e i contorni, tra i dolci e il moscato d'Asti (consigliati Rocca Dell'Uccelletto o Emilio Vada).

Ora, se la cucina da un lato è a posto, bisogna spuntare dalla lista tutto il resto.

## REGALI

Regali: munitevi di una lista delle persone abbinate al corrispettivo regalo, bigliettini d'auguri, metri di carta a motivo natalizio e il tipico nastro rosso. Esercitatevi a fare i fiocchi, è un'arte che non è così semplice come sembra, ma fine, come scrive De Quincey in *On Wrapping Considered as one of the Fine Arts*, perché richiede manualità e predisposizione eugenetica. Se non siete avvezzi all'impacchettamento lasciate perdere, o verrete sommersi da scarti di carta e nastro rosso tanto che alla fine la vostra stanza, indipendentemente dal colore delle pareti originario, assomiglierà a "uno studio in scarlatto". Che poi era il titolo di un racconto di Doyle su come si era ridotto in una situazione simile, ma ormai è conosciuta come la prima avventura di Sherlock Holmes solo perché ha invertito i fogli delle copertine inviati allo Strand.

- Appunti sui regali:  
(per presenti e non)
- ✓ Doyle – cofanetto di dvd di Jurassic Park.
  - ✓ Sherlock Holmes – un paio di occhiali molto casti. Insomma, non i Ray Ban (anche perché sono di Poe e si sa che è permaloso). Bisogna fargli accettare la miopia una volta per tutte, è inutile che continui a girare col naso incollato alla lente d'ingrandimento e dica di riconoscere la gente e le professioni dagli abiti, se è l'unica cosa che riesce a distinguere da una certa distanza invece del volto.
  - ✓ Sorelle Fox – torta di mele fatta in casa (indagare se preferiscono Melinda o renetta).
  - ✓ Lombroso – copia di *Hamlet*. O un viaggio pagato per l'ossario di Solferino-San Martino.
  - ✓ Silence - tavoletta Ouija.
  - ✓ Agatha Christie – borsa di pelle. Vedere il sito [edgeinpellami&co.it](http://edgeinpellami&co.it).
  - ✓ Dickens – credo basti il pranzo in famiglia per dimostrargli che non è solo per Natale, cosa di cui aveva provato a scrivere in *A Christmas Carol* ma nessuno l'ha capito.
  - ✓ Wilkie Collins – statuetta onoraria per il maggior impegno per la parità e i diritti delle donne, possibilmente con le sembianze di Anne Rodway.
  - ✓ Moriarty – uncinetti e gomitoli di lana. Si sa mai che si appassioni a intrecciare sciarpe e maglioni piuttosto che tessere ragnatele. Almeno risparmierebbe sul guardaroba ed eviterebbe di pagare la donna delle pulizie che ha di meglio da fare.

## INVITATI

È fuor di dubbio che sia necessario conoscere in anticipo gli invitati confermati al vostro pranzo o cena se volete esser sicuri di avere argomenti di conversazione e soprattutto evitare spiacevoli incomprensioni tra di loro: dato che siete i padroni di casa dovrete destreggiarvi in modo da far sentire tutti a loro agio. Come prima cosa, stilate una lista di chi viene e chi no.

- NO: Moriarty, Cesare Lombroso, William Wilkie Collins.

Ragioni addotte: Moriarty è in vacanza. I voli per Tenerife erano già tutti pieni quindi ha optato per l'offerta super economica per Shutter Island. Lombroso è stato promosso a capo dell'istituto psico-penitenziario dell'isola e sta studiando il genio e la follia di Moriarty a sua insaputa, inseguendolo di nascosto mentre quest'ultimo cerca invano una spiaggia caraibica dove appostarsi con l'ombrellone. Wilkie Collins è attualmente impegnato con la NASA perché vogliono studiare la sua *moonstone*, che si è scoperto essere un ufo che avrebbe assistito al reale sbarco (americano?) sulla luna. Possibili connessioni pure con l'Area 51.

- SÌ: Sorelle Fox, John Silence, Edgar Allan Poe, Sherlock Holmes più un cane, Conan Doyle, Agatha Christie, Charles Dickens, Raymond Chandler.

Note sugli invitati confermati:

1. Trovare nove sedie in più in cantina o andare all'Ikea.
2. Predisporre una stanza per le sorelle Fox, Silence, Doyle e Dickens dove possano fare una seduta spiritica. Far sedere lontani Doyle e Dickens, che non si guardano di buon occhio da che Dickens ha spopolato con *A Christmas Carol* mentre Doyle è stato deriso per *The Coming of the Fairies*.  
Sherlock Holmes ovviamente non parteciperà quindi bisognerà trovare qualcosa per intrattenerlo. Appunti al riguardo sulla base delle conoscenze di Holmes rilevate da Watson per scrivergli un curriculum:
  - Musica: è possibile fargli suonare Silent Night o Jingle Bells al violino?
  - Conoscenza letteraria: nulla. Non può intrattenere raccontando una storia.
  - Politica: conoscenza flebile. Evitare di parlare di temi attuali se si nota una vena infastidita nel suo sguardo.
  - Botanica: variabile. Non regalategli una stella di natale, si seccerebbe nel giro di tre giorni, se ci arriva. Al massimo potrebbe ricavare una supercolla dal siero secreto dalle foglie.
  - Chimica: profonda. Potrebbe interessarsi alle essenze o candele profumate se ne mettete in giro. In altre parole, riempitevi la casa di Yankee Candles così si perde qualche decina di minuti ad analizzarne la composizione.
  - Anatomia: dettagliata ma non sistematica. Da aggiungere ai possibili regali di Natale: l'allegro chirurgo. Disponibile su amazon.
  - Sensational Literature: conoscenza sterminata. Possibile argomento di conversazione.
  - NB: il cane al seguito è il segugio dei vicini, i Baskerville, andati in vacanza in Scozia. Innocuo ma affamato: preparate una ciotola con qualche avanzo.
3. Poe: facile, fate un set di partite a dama. Però non coinvolgete Sherlock, per carità, sennò poi non vi lamentate dei battibecchi riguardo l'uso della deduzione e della logica nel caso Mary Rogers.
4. Chandler ha bisogno di un cuscino ortopedico per il gran sonno che gli viene dopo questi pranzi. L'abbiccò è generalizzato a dir la verità, ma in genere si resiste tra chiacchiere e partite varie.
5. Per Agatha Christie basta una poltrona, un plaid e una buona tazza di tè inglese, con una luce calda ma soffusa, insomma create un'atmosfera molto *cozy* per farla sentire a suo agio. Ricordatevi di darle (ma anche di distribuire a tutti) i biscotti e gli stuzzichini portati da Sherlock Holmes di cui va pazza. Vi ricordiamo che questa è stata una gentile proposta del detective, da voi accettata, dato che per venire da voi attraversa ovviamente Baker Street, sede segreta del Banderas White Mill, il forno più famoso d'Europa, e dato che vostro malgrado

avete comprato *solo* tre pandori, due panettoni e due tronchetti di Natale (più 5kg di mascarpone per ogni evenienza), mettendo chiaramente in pericolo la buona riuscita del Natale rischiando di non avere abbastanza dessert per tutti. Non disperate, arriverà di sicuro il momento in cui vi sentirete dire da vostra moglie o da vostra madre “Ecco vedi, l’avevo detto *io* che dovevamo prenderne uno in più”. Al che voi annuirete e le darete ragione, anche perché ogni difesa sarebbe vana e sprecata per via delle legge imperitura che le donne in questi casi hanno *sempre* ragione. E rassegnatevi pure al fatto che se dovesse mancare *sul serio* il pandoro sareste voi a rimanere senza, perché la colpa è appunto vostra. Quindi, motivo in più per ringraziare Sherlock Holmes.

-5-

## INTRATTENIMENTO

Ricordatevi che dopo il pranzo natalizio è d'obbligo la tradizionale partita a tombola, non a Cluedo. Non preoccupatevi, non ci saranno proteste di sorta tra i potenziali giocatori: da un lato i vostri ospiti detective si risparmieranno indelicati sbadigli e cenni di noia per la perenne ovvietà delle conclusioni, dall’altro i vostri parenti vi saranno grati per aver evitato loro una figuraccia. Quindi, che tombola sia. E guai a chi pensa di sottrarre la cinquina e la tombola alla nonna/moglie/madre. È un diritto acquisito da tempo immemore, quindi accontentatevi dell'ambo e del terno. Generalmente sono cioccolatini, quindi vi va anche bene. Le lenticchie secche della quaterna sarebbero meno appaganti da sgranocchiare. Per ogni evenienza comunque procuratevi una scacchiera con pedine da dama e scacchi.

-6-

## ABITUDINI

Si sa che per voi crime-dipendenti il risveglio ideale non è l’odore di brioche calde appena sfornate, uccellini che cantano, giornata di sole e tutti belli sorridenti che neanche nella pubblicità di Mentadent, ma:

- un vago sentore di sostanze chimiche, testimonianza degli esperimenti fatti fino a notte fonda per identificare un veleno;
- un bicchiere di succo d’arancia bevuto usando guanti in lattice per non lasciare tracce;
- una lettera di ricatto della Black Hand, nota organizzazione criminale di macellai che trafficano in tacchini d’esportazione, dall’Europa all’America; secondo Holmes sono i responsabili del rapimento (involontario) dell’amata Rosita, la gallina di Banderas, scambiata per l’appunto per un tacchino a forza di mangiare gli avanzi delle infornate del fu Zorro;
- dare un’occhiata a immagini raccapriccianti che darebbero da fare a qualsiasi altra persona;
- lanciare una diagnostica al pc ancora in pigiama per controllare che non vi abbiano hackerato il sistema appropriandosi di curriculum, identità e conto corrente;
- canticchiare la musica di *Psycho* durante la doccia;
- guardare fuori dalla finestra e sorridere compiaciuti nel vedere una giornata da tipico novembre in pianura padana, con una nebbia densa che annulla ogni certezza e cala il mondo in un limbo, come nei quadri di Whistler;
- accendere una candela e girare con quella in mano di stanza in stanza invece di sfruttare i più moderni interruttori perché la luce fioca favorisce la concentrazione.

Nonostante ciò, ricordate che è consigliabile vivere il Natale ad occhi aperti e non chiusi, perché per quanto ci possa essere qualche candela qui e là *non* dovete trovare qualche soluzione di sorta, piuttosto dovete vivere appieno questi momenti che hanno in sé qualcosa di magico che neanche i vostri detective possono spiegare. Non è qualcosa di razionale e logico, rassegnatevi, è quel “senso di Natale” che si ritrova nella fiamma di una candela, nelle luminarie per strada, in quel brusco contrasto di calore e freddo sulle guance appena entrate in casa, nella cura con cui sono state messe le posate (vedi Sacra Regola n.6), quando scoppia una risata improvvisa a tavola, nell’aroma di vaniglia nell’addentare il pandoro, quando snodate un fiocco, nel crepitio della trepidazione nel momento in cui strappate la carta, o in quel mondo in miniatura accogliente e familiare che è il presepe.

-7-

## ANNOTAZIONI

Ultime fondamentali annotazioni:

- Prossimamente vi sarà spedito il consueto calendario per l’anno nuovo riservato a tutti gli appassionati di crime fiction. Purtroppo ci sono stati problemi nel reperimento della carta nella foresta di Tyburn, ma presto avrete il vostro *Newgate Calendar 2016*. Per scusarci del ritardo in omaggio un vasetto di miele dato dalla cross-pollinazione di *genus goticus* e *genus thrillericus*. Biologico.
- Li avete già fatti l’albero e il presepe o sono ancora inscatolati in cantina? Non sottovalutate l’ovvietà della domanda, stando a Poe “these escape observation by dint of being excessively obvious”. Non vorrete mica seguire alla lettera il resto delle istruzioni e far trovare una casa spoglia ai vostri invitati perché avete dimenticato i simboli più ovvi del Natale, vero?
- Si fa presente agli adepti che sono stati segnalati casi di studenti/esse che, iniziati alla crime fiction, si sono guadagnati occhiate strane da parte dei genitori nell’aiutare a preparare l’albero, pertanto se avvertite uno o entrambi i sintomi seguenti da loro sperimentati (o riscontrate una sintomatologia simile) chiamate il medico. Che non vi sarà d’aiuto, quindi tantovale che vi riduciate da soli la dose di pagine giornaliera di libri sul genere.

SINTOMO 1: Nel vedere l’albero di Natale recuperato dal garage accuratamente impacchettato, per evitare che prenda polvere, in due sacchi neri da immondizia dovutamente incollati con il nastro adesivo, non potete esimervi dal commentare: “Cavoli, sembra proprio un cadavere messo così!”. Si nota qui una *certa* tendenza a vedere tutto secondo una *certa* ottica.

SINTOMO 2: Una volta tolti i sacchi da immondizia, nel vedere l’albero di Natale legato con spago plastificato in modo tale che i rami stiano belli compattati e occupi meno spazio in garage, non potete esimervi dal commentare (nello specifico, vedendo il padre, ma si estende a qualsiasi parente): “Pà, è inutile che tagli lo spago che dopo la mamma dice che ci serve integro per metterlo via, devi pensare come lei, perché l’ha sicuramente legato lei così, quindi come avrebbe fatto? Com’è più abituata a fare, cioè nello stesso modo in cui lega gli arrostiti con lo spago da cucina” e nel frattempo in due mosse trovate il nodo principale e lo slegate, liberando tutto l’albero, sotto lo sguardo incredulo dell’altro parente (che inoltre ha

una conoscenza limitata o pressoché nulla in ambito culinario). Questo è ben peggiore del sintomo precedente, badate, perché è una deduzione fatta dando un'occhiata veloce alla disposizione dello spago intorno all'albero, *senza neppure toccarlo*, e senza sapere a priori o ricordare che era stata la madre a legarlo l'anno prima. Si nota qui un collasso esagerato nella tendenza a identificarsi con la mente del "criminale" per trovare una soluzione al caso. Si consiglia vivamente l'astensione dalla lettura e la visione di qualche puntata di programmi di cucina. È probabile che molti casi irrisolti si possano spiegare attraverso i metodi di legamento degli arrosti, che nessun poliziotto o detective *uomo* conosce e pertanto non prende in considerazione. Se non vi cimentate mai nella lettura di qualche ricetta non potete capire con facilità quando il colpevole è una donna. *Elementare*.

-8-

## CONCLUSIONI

Nonostante possa sembrare qualcosa di insormontabile (come ogni anno), tra tortellini e zamponi, carte e fiocchi, ceste e regali, tombolate e partite a carte, alla fine il Natale è il Natale. Questo è solo un foglio di appunti e consigli che può servirvi o meno. Ciò che più conta è che alla fine chi a tavola, chi in piedi, chi seduto comodamente in poltrona o sul divano, tra un boccone e l'altro tutti prima o poi sorridono, e si avverte chiaramente quell'atmosfera familiare e calda di condivisione, leggerezza e allegria generale (effetto del mesmerismo, s'intende). Foss'anche l'austero Sherlock Holmes a tenervi sulle spine, sicuramente si lascerà andare anche lui per un istante, concedendosi un sorriso compiaciuto quantomeno al leggere quanto segue, l'ultimo mistero di quest'anno che dovete svelare per distrarvi un momento dai doverosi preparativi natalizi (non siete ancora sommersi dai nastri rossi, vero?):

Raymond Chandler	1, 4
Dennis Lehane	2, 2
Roland Knox	1, 1
G.K. Chesterton	3, 7
Dorothy Sayers	2, 3
Agatha Christie	2, 1
Sherlock Holmes	1, 2
Edgar Allan Poe	1, 5
William Wilkie Collins	2, 5
Cesare Beccaria	1, 3
Arthur Conan Doyle	1, 3
Henry James	2, 3
Algernon Blackwood	2, 3
S.S. Van Dine	2, 2

Se aveste bisogno di un piccolo aiuto perché la vostra mente è già per metà in vacanza o pensa alla lista della spesa che dovete fare (e alle interminabili code alle casse), ecco qui l'aiuto proposto da Sherlock:

Man or woman you should not care,  
at the order you should stare,  
numbers are part of the solution  
but do not have a delusion:  
just look at the image on the cover  
and the key hint you will discover.  
It is rather easy my dear fellow,  
simpler than in a book covered in yellow  
this puzzling ending is,  
so follow my suggestion  
and find the connection  
piece by piece  
to get the meaning  
of the whole thing.

Ora non avete più scusanti.

Se vi arrendete o volete controllare la soluzione, voltate pagina...

Ray<sup>m</sup><sup>4</sup>ond Chandler

Dennis Le<sup>e</sup><sup>2</sup>hane

R<sup>1</sup>oland Knox

G.K. Chester<sup>r</sup><sup>7</sup>ton

Dorothy Say<sup>y</sup><sup>3</sup>ers

Agatha C<sup>1</sup>hristie

Sh<sup>2</sup>erlock Holmes

Edgar<sup>r</sup><sup>5</sup> Allan Poe

William Wilki<sup>i</sup><sup>5</sup>e Collins

Ces<sup>s</sup><sup>3</sup>are Beccaria

Art<sup>t</sup><sup>3</sup>hur Conan Doyle

Henry Jam<sup>m</sup><sup>3</sup>es

Algernon Bla<sup>3</sup>ckwood

S. S.<sup>2</sup> Van Dine